

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' ALL'ATTIVITA' DI CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO SU STRADA - 2° SESSIONE ANNO 2006 -

Vista la L. n. 59 del 15.3.1997, art. 4, comma 2;
Visto il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, art. 105, comma 3, lett. c);
Visto il D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Vista la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto l'Allegato 2 della D.G.P. n. 228 del 04.10.2005 recante "Disciplina di svolgimento degli esami per l'accertamento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada"

**ART. 1
OGGETTO**

In esecuzione di quanto previsto all'art. 2 della "disciplina per l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto", è indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

**ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati che abbiano i requisiti di seguito riportati:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della UE;
- b) maggiore età;
- c) non aver riportato condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, ovvero per i delitti di cui agli articoli 575, 624, 628, 629, 630, 640, 646, 648 e 648 bis del codice penale, o per il delitto di emissione di assegno senza provvista di cui all'art. 2 della L. 15 dicembre 1990, n. 386, o qualsiasi altro delitto non colposo per il quale la legge preveda la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta sentenza definitiva di riabilitazione.
- e) non essere interdetto o in regime di fallimento;
- f) non essere delinquenti abituali, professionali, o per tendenza e non essere stati sottoposti a misure di sicurezza personali o alle misure di prevenzione previste da L. 27 dicembre 1956, n. 1423, come sostituita da L. 3 agosto 1988, n. 327, nonché dalla L. 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata.
- f) possesso di un diploma di istituto secondario di secondo grado o titolo di studio equipollente.

In sostituzione del titolo di studio citato al punto f), possono essere ammessi all'esame i candidati in grado di produrre l'attestato di partecipazione e superamento di apposito corso di formazione della durata minima complessiva di 200 (duecento) ore, organizzato dalla Regione di riferimento o da altro soggetto da questa individuato, ai sensi del D.M. 127/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Bando.

**ART. 3
DOMANDE DI AMMISSIONE**

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporti devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, all'Amministrazione Provinciale di Siena – Servizio Trasporti – riproducendo lo schema che viene allegato al presente Bando, ovvero compilando direttamente lo stesso, riportando tutte le indicazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

Di seguito si elencano le indicazioni necessarie:

1. generalità, residenza e cittadinanza del richiedente;
2. il possesso del necessario titolo di studio, ovvero il possesso dell'attestato di partecipazione al previsto corso di formazione professionale.
3. il possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 2, lett. c), d), e).

La domanda deve essere presentata perentoriamente entro il 21/8/2006 mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

1. presentazione da parte dell'interessato direttamente all'Ufficio Protocollo Generale della Provincia di Siena – Via del Capitano, 29 -; in tal caso, la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità.

Si ricorda che l'Ufficio Protocollo è abilitato esclusivamente al ritiro delle domande; eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all' Ufficio Trasporti - tel. 0577/241817 o 0577/241320.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

☐ mattino: dal lunedì al venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 13,00

☐ pomeriggio: martedì e giovedì – dalle ore 15,00 alle ore 17,00

2. trasmissione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Dirigente del Servizio Trasporti dell'Amministrazione Provinciale di Siena, P.zza Amendola, 29 – 53100 Siena.

In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di non avere sostenuto nei due mesi precedenti lo stesso esame presso altra Amministrazione Provinciale;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che non esistono né nei propri confronti, né nei confronti dei familiari conviventi, anche di fatto, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575
 - attestazione del pagamento di € 50,00 per diritti di segreteria, versati sul c/c postale n. n. 10662534 intestato a Amministrazione Provinciale di Siena – Sanzioni TPL D.Lgs. 112/98 Serv. Tes. In nessun caso la somma verrà restituita;
 - n. 1 marca da bollo del valore corrente (€ 14,62) da apporre alla domanda di partecipazione.
- Qualora il candidato consegua l'abilitazione, sarà richiesta all'atto del rilascio dell'attestato n° 1 marca da bollo del valore corrente (€ 14,62) da apporre al titolo abilitativo.
- L'Amministrazione Provinciale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

PROVA D'ESAME E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Per le modalità di svolgimento dell'esame si rinvia all'art. 10 e ss. dell'Allegato 2 della D.G.P. n. 228 del 4/10/2005. recante "disciplina per l'espletamento degli esami per il conseguimento dell'idoneità all'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada".

Nel corso dello svolgimento della prova non è consentita la consultazione di testi di qualsiasi natura.

ART.5

SEDE E DIARIO ESAME

Tutti i candidati ammessi saranno convocati, con raccomandata A.R., almeno 15 giorni prima della prova. La lettera di convocazione riporterà la sede d'esame, la data e l'ora stabiliti.

La mancata presentazione alla suddetta prova comporterà l'automatica esclusione dal procedimento.

ART. 6

PUBBLICAZIONE ELENCO QUESITI

Sul sito di questo Ente verrà pubblicato, ai sensi della normativa vigente, l'elenco completo dei quesiti e delle risposte almeno sessanta giorni prima della data fissata per lo svolgimento della relativa prova.

ART. 7

TUTELA DELLA PRIVACY (DLgs n. 196/2003)

Si informano i candidati che, ai sensi dell'art. 13 del DLgs. n. 196/2003:

- i dati conferiti saranno utilizzati dal Servizio Trasporti in relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti; il trattamento dei dati è effettuato con strumenti cartacei/informatici;
- i dati raccolti potranno essere comunicati agli Uffici della Provincia, interessati nel procedimento, nonché ad altri soggetti pubblici o privati, nei soli casi previsti dalla norma di legge o da regolamento;

- la diffusione dei dati conferiti potrà avvenire soltanto nelle ipotesi ammesse da norma di legge o da regolamento;
 - il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria quando riguarda le informazioni essenziali per il procedimento in oggetto, nel qual caso, la mancanza di tale conferimento, comporterà la sospensione del procedimento stesso;
 - titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Siena con sede in Via del Capitano, 13 – Siena.
- Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Servizio Trasporti, Arch. Alessandro Ferrari, con sede presso gli uffici di P.zza Amendola, 29 – Siena, al quale l'interessato potrà rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.
- In particolare, per i dati conferiti possono essere promosse in ogni momento azioni di rettifica, di aggiornamento, di integrazione e di cancellazione.

Siena, li 5/7/2006

IL DIRIGENTE
SERVIZIO TRASPORTI
(Arch. Alessandro Ferrari)